



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

"B. LANZA – L. MILANI"

Via C. Alvaro, s.n.c. - CASSANO ALLO IONIO (CS)

C.M.: CSIC8AF00Q C.F.: 94023260782 -TEL. 0981-71018 FAX 09811904671- E-mail: CSIC8AF00Q@istruzione.it Pec: CSIC8AF00Q@pec.istruzione.it

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2017/2018 PRIMA PARTE

L'anno **2017** il giorno 29 novembre alle ore 9.30, presso il plesso della scuola media di via C. Alvaro, in sede di negoziazione integrativa a livello d'istituto sono presenti:

1. La delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico: dott. Pietro Antonio Maradei;
2. la componente RSU costituita dalle docenti Rosella Papasso e Sarubbo Rosina, dal Collaboratore Scolastico Sig. Buccino Gaetano.
3. la delegazione di parte sindacale, costituita: Assenti

Visti il CCNL 29.11.2007; il D.lvo n° 165/2001; il D.lvo n° 150/2009; la circolare Funzione Pubblica n° 7 del 13.5.2010; l'Accordo Quadro del 30.4.2009; il D.Lvo n° 141 del 1.8.2011.

Le parti dopo aver riesaminato dettagliatamente il Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017, dopo un'attenta riflessione, ai sensi dell'art.6, comma 2, all'unanimità ne dispongono la proroga per l'anno scolastico 2017/2018, per ciò che attiene la parte generale che viene di seguito dettagliata relativamente a:

- Disposizioni generali;
- Modalità e criteri delle applicazioni delle relazioni sindacali;
- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Criteri di assegnazione del personale Docente ed ATA ai plessi;
- Criteri relativi all'organizzazione del lavoro ed articolazione dell'orario del Personale Docente ed ATA.

Relativamente ai:

- Criteri ripartizione del F.I.S. e all'attribuzione compensi accessori, le parti si riservano di contrattare quando il MIUR comunicherà le risorse.

Viene concordato

il seguente contratto integrativo

TITOLO PRIMO: DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Con circolare 13 maggio 2010, n. 7 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, sono stati dettati indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di contrattazione integrativa.

Viene precisato che *"la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3...."* (art. 40, comma 3 bis, del D. Lvo 165/2001 come novellato dall'art. 54 del D. Lvo n. 150/2009).

Le parti prendono atto che detti principi, già previsti dal decreto legislativo n. 165/2001, trovano maggiore chiarezza e dettaglio nel decreto legislativo n. 150/2009 che esplicitamente pone:

- 1) la necessità di rispettare il principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del decreto legislativo n.165/01;
- 2) l'obbligo da parte della contrattazione integrativa di assicurare livelli adeguati di efficienza e produttività, premiando l'impegno e la qualità della performance.

Le parti prendono atto che, il presente accordo, terrà conto delle nuove norme relative alla contrattazione integrativa di cui all'art. 40 del decreto legislativo 165/01 per come novellato dal decreto n. 150/09 e dell'interpretazione autentica dell'art. 65 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 contenuta nell'art. 5 del decreto legislativo n. 141/2011 su richiamato che tende a ridare un forte ruolo alla normativa primaria escludendo dai contratti integrativi le norme relative all'organizzazione degli uffici, all'organizzazione del lavoro, alla gestione delle risorse umane che sono competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L. 165/2011 e della legge 107/2015. Pertanto la contrattazione integrativa d'istituto non regolerà

l'organizzazione degli uffici, ma si continuerà a negoziare su tutte le questioni che, in qualche modo, attengono ai diritti del personale.

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata.

Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente e ATA in servizio presso questo Istituto Comprensivo, sia con contratto a tempo indeterminato, sia con contratto a tempo determinato nell' A.S. 2017/2018

Resta inteso che tutto quanto in esso stabilito si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, qualora implicitamente o esplicitamente incompatibili. E' comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di nuove esigenze.

La presente contrattazione si svolge sulle materie, con i vincoli e i limiti stabiliti dal contratto collettivo nazionale, che individua anche i soggetti e le procedure da rispettare (*punto 4 Intesa 30 aprile 2009 e art. 40, comma 3 bis, decreto 165/01 per come novellato dal decreto legislativo n. 150/09*).

Art. 2 - Durata dell'intesa

Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salvo nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse. Per richiesta motivata da una delle Parti, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche.

Rispetto a quello non espressamente indicato nella presente contrattazione, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

Art. 3 - Conciliazione ed interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, al fine di iniziare la procedura di conciliazione, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.

Entro 7 (sette) giorni dalla notifica della richiesta di cui al comma precedente, le parti s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

La procedura di conciliazione deve concludersi entro 15 giorni dalla data del primo incontro delle parti.

La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate dal momento dell'approvazione della modifica, anche se si tratta di "interpretazione autentica" di una norma già presente.

Art. 4 - Precisazione

Si dà atto che tutti i diritti e le competenze previsti nel presente contratto a favore della RSU, per come più volte chiarito dall'ARAN, si riferiscono alla RSU in quanto organismo unitario e non ai suoi singoli componenti.

TITOLO SECONDO: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 5 - Ambito delle relazioni sindacali a livello dell'Istituzione Scolastica

Le relazioni scolastiche sono improntate alla correttezza e alla trasparenza di comportamento.

Coerentemente con l'autonomia scolastica e nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e del DS, si terrà conto di quanto deliberato ed attuato per competenze.

Art. 6 - Obiettivi

La relazionalità sindacale è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Tutelare gli interessi del lavoratore;
- Migliorare le condizioni di lavoro;
- Favorire la crescita professionale;
- Aumentare l'efficacia e l'efficienza del servizio;

Il sistema delle relazioni sindacali si articola in:

- Contrattazione integrativa;
- Informazione preventiva;
- Informazione successiva.

Art. 7 Contrattazione a livello di istituzione scolastica

Sono oggetto di contrattazione di scuola le seguenti materie:

- modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi;
- ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica;
- ritorni pomeridiani;
- modalità relative alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione integrativa nazionale, nonché i criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto;
- criteri generali per l'impiego delle risorse, ivi comprese quelle di cui all'art. 85 del CCNL 29/11/2007 del fondo in relazione alle diverse professionalità, ai vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nella stessa istituzione scolastica ed alle tipologie di attività;
- la misura dei compensi al personale docente per le attività di cui all'art. 88 del Contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto in data 29/11/2007;
- la misura dei compensi al personale ATA per le attività di cui al citato art. 88 del CCNL 29/11/2007, nonché per le funzioni miste derivanti da convenzioni e intese con gli Enti locali;
- la misura dei compensi da corrispondere al personale docente - non più di due unità - della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi in modo continuativo, ai sensi dell'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali.

Art. 8 - Informazione preventiva.

Il Dirigente Scolastico fornirà una informazione preventiva, consegnando la necessaria documentazione in appositi incontri da concordare tra le parti, sulle seguenti materie:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola.

Art. 9 - Informazione successiva.

Il Dirigente Scolastico fornirà una informazione successiva, consegnando la necessaria documentazione in appositi incontri da concordare tra le parti, sulle seguenti materie:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto o con altre risorse derivanti da convenzioni ed accordi;
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica;
- verifica sull'utilizzo delle risorse.

Art. 10 - Modalità per la contrattazione di scuola

In apposita riunione, prima dell'inizio delle lezioni, il Dirigente Scolastico comunica alla R.S.U. i contenuti del POF della scuola nonché l'entità e la destinazione di tutti i fondi accertati nel corso dell'anno scolastico, illustra inoltre il piano complessivo delle attività della scuola e la proposta del piano di utilizzo del personale docente ed ATA.

Ciascun incontro si conclude con la sottoscrizione di un verbale.

Le riunioni di contrattazione possono essere fatte utilizzando totalmente o in parte il monte ore dei permessi sindacali.

Art. 11 - Comunicazioni sindacali

Sarà predisposto l'albo sindacale per la RSU di scuola oltre a quello esistente per le comunicazioni dei sindacati scuola provinciali, regionali e nazionali in ogni sede o plesso.

L'affissione del materiale, senza alcun visto preventivo del Dirigente Scolastico, è a cura delle RSU e dei sindacati dei lavoratori della scuola.

Il dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione all'albo del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna ai rappresentanti sindacali di istituto le comunicazioni inviate dalle organizzazioni sindacali provinciali.

Le RSU possono usufruire degli strumenti (fotocopiatrici, computer e telefono) di proprietà della scuola con modalità ed orario concordato con il Dirigente Scolastico. Le RSU possono usufruire di un locale, nell'ambito della scuola, per la loro attività e per la raccolta del materiale sindacale (generalmente la sala riunione).

Art. 12 - Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, le R.S.U. e gli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL del Comparto Scuola del 29/11/2007, si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dall'accordo collettivo quadro del 07/08/1998.

Art. 13 - Calendario degli incontri

Tra il Dirigente scolastico, le RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del Comparto Scuola del 29/11/2007 viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL del 29/11/2007

a) nel mese di Settembre

- Modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
- Organizzazione del lavoro del personale ATA;
- Adeguamento degli organici del personale;
- Assegnazione del personale ai plessi e sezioni staccate;
- Assegnazione dei docenti alle classi e attività;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Utilizzazioni dei servizi sociali;
- Verifica dell'attuazione della Contrattazione Collettiva Integrativa sull'utilizzo delle risorse;
- Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con Fondo Istituto.

b) nel mese di novembre

- piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto;
- utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;
- criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;

c) nel mese di febbraio/marzo

- proposta di formazione classi e determinazione organici di diritto

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle R.S.U. o dei rappresentanti delle 00. SS. firmatarie del CCNL del Comparto Scuola.

Almeno 3 giorni prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa.

Il Dirigente Scolastico può essere assistito durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative: tali assistenti non hanno comunque diritto di parola. Analogamente, la R.S.U. potrà essere assistito durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro, tali assistenti non hanno comunque diritto di parola.

L'avviso di convocazione per le 00. SS. firmatarie del CCNL del Comparto Scuola del 29/11/2007 sarà consegnato, ove presente, al terminale associativo specificamente accreditato dalle medesime. Al termine degli incontri è redatto un verbale, sottoscritto dalle Parti. Gli incontri possono concludersi con un accordo/intesa oppure con un disaccordo. In caso di disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

Art. 14 - Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali

I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali concordati con il dirigente scolastico per n. 10 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione.

Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette con specifico ordine del giorno:

1. da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto (CGIL-CISL-UILSNALS-GILDA) singolarmente o congiuntamente;
2. dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti;

3. dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

La convocazione dell'assemblea dovrà giungere al dirigente scolastico almeno 6 giorni prima dello svolgimento. Copia della convocazione sarà altresì inviata per conoscenza agli altri soggetti sindacali aventi titolo a indire le assemblee.

Il dirigente scolastico affigge all'albo della scuola l'indizione dell'assemblea e comunica tramite circolare interna l'indizione dell'assemblea e con la stessa raccoglie le firme per presa visione e di partecipazione. Non possono essere convocate più di 2 assemblee al mese per il personale docente.

L'assemblea di scuola può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni.

Per il personale ATA le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.

Per le assemblee territoriali al personale docente in servizio in più scuole sarà comunque data la possibilità di partecipare ad una delle assemblee programmate per le scuole di servizio, a scelta dell'interessato.

La dichiarazione di adesione all'assemblea, per la rilevazione delle IO ore annuali, verrà comunicata al Dirigente Scolastico per iscritto.

Esclusivamente in caso di partecipazione totale del personale collaboratore scolastico in servizio nella unità scolastica, sia in caso di assemblee territoriale che di scuola, verrà comandata in servizio a rotazione una sola unità di tale personale per sede scolastica per garantire il minimo di servizio necessario alla vigilanza.

Allo scopo di evitare disfunzioni particolari al servizio scolastico, si potrà indire l'assemblea del personale ATA al di fuori dell'orario di lavoro.

Le ore saranno recuperate entro il mese successivo oppure durante i periodi di sospensione delle attività didattiche previo accordo con il dirigente scolastico sulla base delle esigenze di servizio.

Per le stesse finalità il personale ATA potrà partecipare all'assemblea indetta dalle OO.SS. provinciali in altro istituto, facendone richiesta al dirigente scolastico.

Possono essere indette altresì assemblee sindacali al di fuori dell'orario di servizio concordando con il dirigente scolastico l'uso di un locale idoneo; non vale in tal caso il limite di 6 giorni di preavviso per la convocazione dell'assemblea ma deve sempre essere comunicato con un congruo anticipo.

Il dirigente scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle OO.SS. provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dal CCNL 2006/2009, in attuazione della legge 146/90.

In occasione di ogni sciopero, il dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.

Nell'eventualità che il dirigente scolastico disponga una riduzione del servizio scolastico può disporre la presenza a scuola all'orario di inizio delle lezioni di tutti i docenti non aderenti allo sciopero per organizzare il servizio scolastico nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo docente che viene così conteggiato a partire dalla prima ora di presenza a scuola.

L'astensione individuale dallo sciopero che eventualmente segua la comunicazione dell'astensione dal lavoro, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal dirigente scolastico.

Il dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua -sulla base anche della comunicazione volontaria del personale circa i propri comportamenti sindacali- i nominativi del personale da includere nei contingenti di cui ai successivi commi tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.

I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.

Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

Tenuto conto della tipologia di questa istituzione scolastica si individuano le seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola e i relativi contingenti in applicazione della legge 146/90, dell'allegato al CCNL vigente.

- 1 Assistente Amministrativo;
- 1 Collaboratore scolastico.

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:

- un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;
- un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso.

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali è necessaria la presenza di:

- 1 assistente amministrativo;
- 1 collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso.

Per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, nel caso che il servizio sia eccezionalmente mantenuto e che la suddetta vigilanza sia di esclusiva competenza dei collaboratori scolastici, è necessaria la presenza di:

- 1 collaboratore scolastico.

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione dello stipendio è necessaria la presenza di:

- il direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- 1 assistente amministrativo;
- 1 collaboratore scolastico.

Il dirigente scolastico individua il personale da includere nel contingente tenendo conto del criterio della rotazione di coloro che hanno formato il contingente nei casi precedenti di sciopero allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire allo sciopero stesso.

Art. 15 - Trasparenza Amministrativa

Il Dirigente scolastico e le R.S.U. concorderanno le modalità d'applicazione in materia di semplificazione e trasparenza. L'affissione all'albo ufficiale della scuola dei prospetti analitici per l'utilizzo del Fondo dell'Istituzione scolastica e che indicano i nominativi, le attività, gli impegni orari ed i relativi compensi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituiscono violazione della privacy.

Copia dei prospetti è consegnata alle R.S.U.

Art. 16 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Le RSU hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma entro due giorni dalla richiesta. Le RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno il diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

TITOLO TERZO:

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art.17 - Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

Gli obblighi del DS, individuato come datore di lavoro dal D.M. n. 292/98 e successive modificazioni, possono così riassumersi ai sensi del Decreto Lgs n.81/2008:

1. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali ecc.
2. valutazione dei rischi esistenti;
3. elaborazione del documento di valutazione dei rischi con esplicitazione dei criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
4. designazione delle figure sensibili, incaricate dell'attuazione delle misure;
5. formazione e informazione del personale e degli alunni;

Il DS, in qualità di datore di lavoro, è tenuto ad organizzare il servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.), una o più persone tra i dipendenti, a seconda delle dimensioni e della struttura della Scuola.

I lavoratori designati dal Dirigente Scolastico per tali compiti devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di tempo e di mezzi adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.

I lavoratori così designati non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Il Dirigente Scolastico in mancanza di personale munito di specifica formazione ha assunto l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP).

Il Dirigente Scolastico elabora il documento di valutazione dei rischi avvalendosi anche della collaborazione degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici, ed in mancanza di personale esterno qualificato.

Poiché la norma prevede che i lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute, siano sottoposti a sorveglianza sanitaria, si dà atto che nessun lavoratore della scuola primaria, della scuola dell'infanzia, della scuola secondaria di I° grado, e ATA è esposto a rischi specifici che la legge individua come particolarmente pericolosi per la salute (esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici pericolosi), per cui non si ritiene necessaria la sorveglianza sanitaria.

Il Dirigente Scolastico, indice, almeno una volta all'anno, una riunione per l'aggiornamento del **DVRI**, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il DS sottopone all'esame dei partecipanti:

- il documento sulla sicurezza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto apposito verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale mancato accoglimento.

Art. 18 - Rapporti con l'Ente Locale

1. Per gli interventi di tipo strutturale il DS deve rivolgere apposita formale richiesta all'Ente Locale interessato.
2. In caso di grave ed imminente pericolo il DS adotta tutti i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e ritenuti opportuni per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli alunni e ne informa tempestivamente l'Ente locale interessato.

Art.19 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza

Nell'unità scolastica è stato designato, nell'ambito della R.S.U., il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) nella persona del Sig. Buccino Gaetano.

Le attribuzioni del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate dagli art. 18 e 19 del D.L.vo 626/94, dal CCNQ 10 luglio 1996 e dal D.Lvo 81/2008 e s.m.i..

Art.20 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto decentrato si farà riferimento ai CCNL, ai CCNI e alla normativa vigente in materia.

TITOLO QUARTO: PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 - Permessi del personale ATA e Docente

- **Permessi L. 104/92 art. 21 e 33** vanno fruiti, possibilmente, in giorni non continuativi e previa richiesta scritta e documentata del dipendente, all'inizio dell'anno scolastico.
- **Permessi per motivi personali o familiari** possono essere fruiti in modo frazionato o continuativo e devono essere documentati o autocertificati secondo le norme vigenti.
- **Permesso retribuito per lutto** i 3 giorni di permesso per lutto possono essere fruiti anche in modo non continuativo, preferibilmente entro 15 giorni dall'evento, tali permessi spettano al dipendente per i parenti entro il 2° grado (genitori - figli - fratelli - nipoti (figli dei figli) ed affini entro il 1° grado (coniuge - suoceri- nuore -generi e convivente documentato con certificato anagrafico).

Art. 22 - Criteri di assegnazione del personale docente ai plessi e alle sezioni staccate

Sono confermate, di norma, nel medesimo plesso tutti i docenti che vi hanno prestato servizio nell'anno precedente. La continuità didattica in caso di richiesta volontaria di mobilità all'interno dell'istituto non può essere considerata elemento ostativo. La continuità didattica verrà rispettata compatibilmente con l'organizzazione generale e valorizzando le competenze professionali in relazione agli obiettivi del PTOF. L'assegnazione dei docenti ai plessi è da effettuarsi nell'ordine sotto indicato:

- Docenti già titolari dell'Istituto;
- Docenti trasferiti d'ufficio e rientrati nell'Istituto;
- Docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale di Istituto. Trasferiti- Neo-immessi in ruolo - Assegnazione provvisoria.

In caso di concorrenza si utilizzerà il criterio del maggior punteggio determinato in base alla tabella di valutazione sulle utilizzazioni allegata al relativo Contratto Collettivo.

Art. 23 Docenti soprannumerari

Qualora in un plesso si vada a determinare soprannumerarietà per contrazione di organico funzionale, per riduzione del numero delle classi o sezioni funzionanti a tempo normale, il docente da trasferire ad altro plesso sarà individuato sulla base di richiesta personale di trasferimento o di graduatoria di plesso, formulata seconda la tabella di valutazione di cui al Contratto Collettivo decentrato nazionale sulle utilizzazioni.

Art. 24 Personale docente: articolazione dell'orario di lavoro

1. Il Dirigente scolastico comunica ad ogni insegnante l'orario individuale di lavoro che comprende l'orario di insegnamento, e quello delle attività di carattere collegiale di seguito elencate:
 - collegio dei docenti e informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali/ quadrimestrali e finali per un totale massimo di 40 ore annue;
 - consigli di classe, interclasse, intersezione per un impegno non superiore alle 40 ore annue;
 - attività obbligatorie dovute a scrutini ed esami.
2. L'orario individuale di lavoro dovrà contenere l'esatto impegno orario settimanale di ogni insegnante, distribuito in non meno di cinque giorni. Ad ogni docente si cercherà di garantire il giorno libero secondo le esigenze didattiche e organizzative.
3. La somma massima delle ore di insegnamento e di attività funzionali all'insegnamento, obbligatorie ed aggiuntive non può superare le 9 ore quotidiane.
4. Le modalità di utilizzo delle ore di lezioni dovranno essere stabilite dal Dirigente Scolastico tenendo conto di:
 - criteri di distribuzione in modo da compattare, nei limiti del possibile, l'orario nell'arco della giornata;
 - criteri di garanzia dell'uniformità di trattamento nell'utilizzo dei docenti.
5. In caso di utilizzo diverso rispetto alla collocazione nell'orario delle lezioni e delle attività, il preavviso è, di norma, almeno di 1 giorno.
6. Eventuali "ore-buco" potrebbero essere utilizzate per effettuare ore eccedenti.
7. Qualora si presenti la necessità che un docente debba prestare il suo servizio su più plessi, si procederà, sulla base della disponibilità personale, all'assegnazione seguendo la graduatoria interna a partire dalle posizioni più basse.

Il docente può chiedere permessi brevi, fino al 50% dell'orario di servizio giornaliero ed entro il limite annuale massimo corrisponde al rispettivo orario d'insegnamento settimanale (18 ore scuola second. 1° grado, 24 ore scuola primaria e 25 ore scuola infanzia).

Il Dirigente scolastico nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi, ritardi o altri istituti contrattuali concorderà con l'interessato le modalità di recupero, in relazione alle esigenze della scuola.
8. Le eventuali ore di completamento cattedre verranno utilizzate per il potenziamento dell'Offerta Formativa;
9. Le riunioni scolastiche pomeridiane debbono effettuarsi nel primo pomeriggio dei giorni non festivi evitando di norma i giorni prefestivi; in via ordinaria non potranno protrarsi oltre le ore 19.
10. Nei casi straordinari in cui le riunioni si dovessero protrarre oltre l'orario e comunque non oltre le ore 20 si darà con congruo anticipo notizia al personale interessato.

Art. 25 FERIE art.13 CCNL e L. 937/77

Per la concessione dei sei giorni di ferie di cui all'art. 13, c. 9 del CCNL 2006/09, da attribuirsi quindi solo alla condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi, anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti, il D.S. si atterrà ai criteri e alle procedure sotto riportate:

- a) la domanda delle giornate di ferie va presentata, possibilmente, con un anticipo di 5 giorni;
- b) la richiesta si intende accolta in mancanza di una comunicazione scritta del D.S. (silenzio/assenso), da effettuarsi 3 giorni prima della fruizione delle stesse;
- c) per la concessione delle ferie a uno o più docenti il D.S., nell'impossibilità di soddisfare tutte le richieste, tenterà un accordo tra le parti richiedenti e in caso di esito negativo valuterà la concessione in ordine cronologico di arrivo delle richieste e, se necessario, terrà conto del criterio della rotazione.
- d) Ciò, salvo quanto previsto dall'art. 15, c.2 CCNL 2006/09;

- e) Entro il 30 giugno i docenti dovranno presentare domanda per la fruizione delle ferie durante il periodo estivo, scorporando dalla richiesta le ferie eventualmente già fruite in corso d'anno.

PERSONALE ATA

Art. 26 Criteri di assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi

Il numero di unità da assegnare ai plessi è determinata dalla struttura dell'edificio e dal numero delle classi. Sulla base di precise esigenze potrà essere prevista un'articolazione dell'orario di lavoro su due plessi nella stessa giornata, con equa rotazione dei collaboratori scolastici il cui servizio si svolga, per un consistente numero di ore, in compresenza.

L'assegnazione sarà di norma effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Conferma della continuità nella sede di servizio dell'anno precedente;
- b) Richiesta degli interessati;

In caso di concorrenza, le assegnazioni di cui al punto b) sono disposte secondo i seguenti criteri:

- l'anzianità di servizio e con precedenza per i collaboratori già titolari rispetto a coloro che entrano a far parte dell'organico dell'istituto nell'anno scolastico corrente.

Qualora in un plesso si vada a determinare soprannumerarietà per contrazione di organico funzionale, il collaboratore da trasferire ad altro plesso sarà individuato sulla base di richiesta personale di trasferimento o di graduatoria di istituto, formulata secondo la tabella di valutazione di cui al Contratto Collettivo decentrato nazionale sulle utilizzazioni.

Art. 27 Organizzazione del lavoro

La complessità della scuola, la qualità e la continuità dell'intervento didattico formativo pedagogico, l'attuazione del P.T.O.F., l'autonomia scolastica, la Carta dei Servizi, richiedono la partecipazione e la collaborazione attiva di tutte le componenti della Scuola.

Il personale A.T.A. è chiamato a compiti che presuppongono una professionalità sempre più elevata in termini di proposte, di progettazioni e di disponibilità.

L'organizzazione del lavoro del personale A.T.A. deve essere funzionale allo svolgimento delle attività formative, didattiche e pedagogiche della Scuola. A tal fine, le forme di organizzazione del lavoro dovranno essere impostate sul costruttivo concorso di tutte le componenti scolastiche, compiendo ogni possibile tentativo affinché si possano coniugare le esigenze delle Istituzioni Scolastiche con quelle del personale interessato. Pertanto:

- 1) all'inizio dell'anno scolastico, il dirigente scolastico convoca le RSU per un confronto preliminare sulla proposta di organizzazione del lavoro e di orario del personale ATA;
- 2) all'albo dell'istituto verrà affisso un prospetto generale analitico con l'indicazione dell'orario di lavoro di ciascuna unità di personale e con le corrispondenti mansioni a ciascuna assegnate;
- 3) anche per il restante personale ATA si provvede alla ripartizione dei carichi di lavoro tenuto conto delle richieste e valutando le singole competenze;
- 4) vengono definite le seguenti modalità organizzative di utilizzo del personale nel caso di assenze che non consentano l'assunzione di supplenti:
 - a) Il collaboratore che effettua il servizio nello stesso plesso.
 - b) Collaboratori di altro plesso se in compresenza.
- 5) Qualsiasi spostamento del personale va disposto con ordine di servizio da acquisire agli atti.

Art. 28 - Orario di lavoro personale ATA

Per tutto il personale ATA l'orario si articola su sei giorni, con orario giornaliero di sei ore.

Nei plessi di scuola dell'infanzia è distribuito su cinque giorni con orario giornaliero di 7 ore e 12 minuti. L'orario è comunque caratterizzato da criteri di flessibilità al fine di favorire e rendere più efficiente l'erogazione del servizio.

L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore. Se la prestazione di lavoro giornaliero eccede le sei ore continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psico-fisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa deve comunque essere prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7,12 minuti. Le ore di servizio pomeridiano prestate a completamento dell'orario dell'obbligo devono, di norma, essere programmate per non più di tre

ore, salvo il caso in cui c'è necessità di superarle; in tal caso si chiederà la disponibilità del personale, secondo le esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica.

Qualora, per la tipologia professionale o per esigenze di servizio, sia necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio, il tempo di andata e ritorno per recarsi dalla sede al luogo di prestazione dell'attività è da considerarsi, a tutti gli effetti, orario di lavoro.

Art. 29 - Riunione personale A. T.A.

In concomitanza con l'inizio di ogni anno scolastico il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi convoca la prima riunione del personale A.T.A., in orario di servizio, per recepire proposte, progetti e disponibilità, per la realizzazione delle attività programmate, in merito a:

- procedure per l'organizzazione del lavoro;
- criteri per la ripartizione dei carichi di lavoro e delle responsabilità ad esso connesse;
- orario di lavoro ordinario;
- orario di lavoro flessibile;
- attività retribuite con i finanziamenti per migliorare l'offerta formativa;
- sostituzione dei colleghi assenti;
- partecipazione a progetti didattici finanziati;
- ogni altra iniziativa che dovesse presentarsi in itinere e che coinvolga il personale.

Inoltre si fanno proposte in merito all'aggiornamento e/o formazione del personale A.T.A. secondo i principi indicati dalla Contrattazione Nazionale e Provinciale.

La riunione del personale A.T.A. è da considerarsi attività di servizio a tutti gli effetti, pertanto deve essere effettuata o in orario di servizio oppure al di fuori di esso, con diritto al recupero concordato tra le parti.

Il Dirigente Scolastico riunisce, altresì, il personale A.T.A. per presentare il P.O.F..

Di ogni singola riunione, viene redatto il relativo verbale, debitamente firmato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e da un componente dell'assemblea con funzioni di segretario.

Art. 30 Flessibilità orario di lavoro

Per migliorare l'offerta all'utenza ed ottimizzare tempi e risorse, l'orario di lavoro può essere espletato secondo un criterio di flessibilità che preveda:

a) Chiusura prefestiva

Nei soli periodi di sospensione delle attività didattiche, tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio di Istituto, si effettua la chiusura degli uffici nei seguenti giorni prefestivi:

GIORNO	MESE	ANNO	TOTALE GIORNI
2	NOVEMBRE	2017	1
9	DICEMBRE	2017	1
23-30	DICEMBRE	2017	2
5	GENNAIO	2018	1
31	MARZO	2018	1
30	APRILE	2018	1
7-14-21-28	LUGLIO	2018	4
4-11-13-14-18-25	AGOSTO	2018	6
TOTALE GIORNI PREFESTIVI			17

Il recupero deve essere effettuato entro il 31 agosto di ogni anno con prestazione di ore eccedenti (banca delle ore) o conteggiate in conto ferie.

Per gli assistenti amministrativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e a richiesta del dipendente, all'inizio dell'anno scolastico, l'orario di lavoro può essere flessibile anticipando o posticipando al massimo di 1 ora (tale orario rimarrà fisso per l'intero anno).

Art. 31- Permessi brevi

Il personale ha diritto a permessi brevi di durata non superiore a 3 ore per un totale di 36 ore annuali. La richiesta scritta sarà presentata almeno un giorno prima salvo i casi d'urgenza.

Art. 32 - Ore eccedenti

Le ore prestate in eccedenza e regolarmente autorizzate saranno in parte retribuite ed in parte recuperate con riposi compensativi.

La determinazione della percentuale di ore da retribuire è rinviata alla contrattazione del FIS.

Art. 33 - Assenze Collaboratori Scolastici

In caso di assenze inferiori a 8 giorni il lavoro verrà svolto prioritariamente dal collega in servizio nello stesso plesso o su altro plesso se in compresenza.

Tale prestazione è da ritenersi intensificazione.

Art. 34 - Ferie

Le ferie sono irrinunciabili, non sono monetizzabili e sono concesse su richiesta del dipendente tenendo conto delle esigenze di servizio. - Le domande di ferie saranno presentate da tutto il personale entro il 10/06/2018, il piano sarà affisso il 22/06/2018.

- Il numero di unità minime di Collaboratori Scolastici per garantire il servizio durante la sospensione delle lezioni sarà di 2 unità;

- Le ferie durante le attività didattiche saranno accordate, se non comportano necessità di nomina e di norma per non più di un giorno per volta.

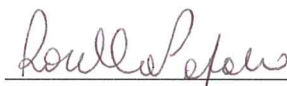
- Le ferie dell'anno precedente dovranno essere fruito entro il 30/04/2018 e di norma durante la sospensione delle attività didattiche. Il residuo da fruire non dovrà superare i 10 giorni.

Per il personale ATA le ferie debbono essere fruito nei periodi di sospensione dell'attività didattica assicurando la presenza in servizio di almeno uno assistente amministrativo e 2 collaboratori scolastici.


Cassano Ionio, 29 Novembre 2017

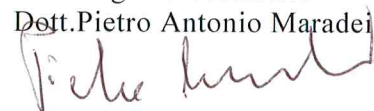
Letto confermato e sottoscritto

RSU

Papasso Rosella 

Buccino Gaetano 

Sarubbo Rosina 

La delegazione di parte pubblica
Dirigente Scolastico
Dott. Pietro Antonio Maradei




Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
" B. LANZA – L. MILANI "

Via C.Alvaro,s.n.c.- CASSANO ALLO IONIO (CS)

Centro Territoriale Permanente per l'Educazione e l'Istruzione in Et  Adulta –C.T.P. - E.D.A.

C.M.: CSIC8AF00Q C.F.: 94023260782 -TEL. E FAX 0981-71018 – E-mail: CSIC8AF00Q@istruzione.it Pec: CSIC8AF00Q@pec.istruzione.it

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2017/2018

SECONDA PARTE

TITOLO QUINTO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d' istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art.45 comma 1 del D.lvo 165/01 e degli artt. N. 30-33-62-88 del CCNL vigente

L'anno **2017** il giorno 29 novembre alle ore 10.00, presso il plesso della scuola media di via C. Alvaro, in sede di negoziazione integrativa a livello d'istituto sono presenti:

1. La delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico: dott. Pietro Antonio Maradei;
2. la componente RSU costituita dalle docenti Sarubbo Rosina e Papasso Rosella e dal Collaboratore Scolastico Sig. Buccino Gaetano.
3. la delegazione di parte sindacale, costituita:

Le parti concordano quanto segue in relazione a:

- Criteri ripartizione FIS e attribuzione compensi accessori

Art. 35

Le risorse finanziarie disponibili sono prioritariamente utilizzate per retribuire prestazioni eccedenti l'orario di servizio contrattualmente definito e incarichi che, pur non potendosi riferire ad ore, comportano carichi di lavoro e mansioni aggiuntive rispetto ai profili professionali di appartenenza.

La determinazione dei compensi per incarichi aggiuntivi tiene conto della consistenza numerica del plesso presso cui l'incarico   espletato.

Art. 36

Ogni docente ha diritto ad accedere al F.I.S., progettando e realizzando, secondo le proprie specifiche competenze, da solo o in gruppo, attivit  qualificanti il servizio scolastico.

Ogni assistente amministrativo ed ogni collaboratore scolastico ha diritto ad accedere al F.I.S. secondo le proprie specifiche competenze e disponibilit  ad effettuare lavoro aggiuntivo.

Art.37

Per tutte le attivit  retribuite con il F.I.S. l'individuazione e l'assegnazione del personale   effettuata dal Dirigente Scolastico al quale il D.lvo n. 165/2001 e la Legge n. 107/2015 affida la gestione delle risorse finanziarie, umane, strumentali e dei risultati del servizio, salvo i casi in cui la norma contrattuale o altre disposizioni di legge prevedano procedure diverse.

Art. 38

Nell'individuazione delle unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità dei seguenti criteri:

- Specifica professionalità
- Corrispondenza fra sede di servizio e sede presso cui effettuare la prestazione
- Disponibilità personale ad espletare l'incarico

Le prestazioni di cui al presente articolo devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 39 – Determinazione delle risorse

Le parti prendono atto che le risorse comunicate dal Miur con nota prot. n. 19107 del 28/09/2017 ammontano a € 37.896,44 e che le economie realizzate nell'a.s. precedente ammontano a € 626,09 per un totale di € 38.522,53.

DESCRIZIONE	TOTALE
FIS per punti di erogazione e organico	€ 30.638,22
Funzioni strumentali	€ 3.910,16
Incarichi aggiuntivi	€ 1.706,69
Ore eccedenti sostituzione docenti	€ 1.641,37
Economie anni precedenti FIS	€ 626,09
Pratica Sportiva	
TOTALE	€ 38.522,53

CALCOLO INDENNITA' DIREZIONE DSGA + A.A. SOSTITUTO DSGA	
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	€ 2.970,00
ASS.AMM. SOSTITUTO DSGA	€ 1.205,60
TOTALE INDENNITA' LORDO DIPENDENTE	€ 4.175,60

MOF CONTRATTABILE

Fondo d'Istituto (decurtato dall'Indennità Dsga + sostituto DSGA)	€ 27.088,71
Funzioni docenti	€ 3.910,16
Incarichi A.T.A.	€ 1.706,69
Ore eccedenti	€ 1.641,37
Attività sportiva	
TOTALE	€ 34.346,93

PROPOSTA Ripartizione FIS A.S. 2017/2018

Percentuale di assegnazione F.I.S. ai docenti: 70% = € 18.962,09
 Percentuale di assegnazione F.I.S. al personale ATA: 30% = € 8.126,62

TOTALE F.I.S. € 27.088,71

Tabella a) F.I.S. Docenti

Descrizione Attività/Progetti	ORE	Compenso orario	TOTALE
Collaboratore con incarico sostituzione Dirigente Scolastico	100	17,50	€ 1.750,00
Secondo Collaboratore	60	17,50	€ 1.050,00
Referente Inclusione	20	17,50	€ 350,00
Referente/Coordinatore attività strumento musicale	20	17,50	€ 350,00
Referente integrazione	20	17,50	€ 350,00
Referente Coordinamento attività didattiche Scuola Primaria	20	17,50	€ 350,00
Animatore Digitale	35	17,50	€ 612,50
Coordinatore Plesso Scuola Infanzia Via Alvaro	20	17,50	€ 350,00
Coordinatore Plesso Scuola Infanzia Via Amendola	30	17,50	€ 525,00
Coordinatore Plesso Scuola Primaria di Via Alvaro	35	17,50	€ 612,50
Coordinatore Plesso Scuola Primaria di Via Amendola	35	17,50	€ 612,50
Coordinatore Plesso Scuola Primaria di Via Siena	35	17,50	€ 612,50
Coordinatore Plesso Scuola Secondaria di I°	40	17,50	€ 700,00
Coordinatori Consigli Classe (9 unità * 12h)	108	17,50	€ 1.890,00
Coordinatori Consigli Interclasse (5unità * 6h)	30	17,50	€ 525,00
Coordinatori Consigli Intersezione (2 unità * 8h)	16	17,50	€ 280,00
Tutor docenti Neo Immessi (4 unità * 10h)	40	17,50	€ 700,00
Docenti acc. Viaggi d'Istruzione	100	17,50	€ 1.750,00
Intensificazione offerta format. scuola dell'infanzia (12 unità * 12h)	144	17,50	€ 2.520,00
Staff del Dirigente Scolastico (5 unità * 35h)	175	17,50	€ 3.062,50
TOTALE			€ 18.952,50
Economia			€ 9,59
Totale a pareggio			€ 18.962,09

Tabella b) Funzioni Strumentali

Compensi per Funzioni Strumentali	Importo
- Coordinamento, monitoraggio e gestione PPTOF	€ 977,54
- Gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche Scuola Secondari di I grado	€ 977,54
- Valutazione e Autovalutazione	€ 977,54
- Formazione Docenti	€ 977,54
- Continuità educativa e didattica	€ 977,54
- Gestione Viaggi d'Istruzione e Uscite Didattiche Scuola primaria e Infanzia	€ 977,54
- Orientamento	€ 977,54
- Gestione proposte didattiche e Concorsi	€ 977,54
TOTALE	€ 3.916,65

Tabella c) Compensi Fondo d'Istituto – Personale A.T.A.

Descrizione attività	Ore	Compenso Orario	Importo
Lavoro straordinario C.S. e A.A. (Accantonamento)			€ 3.740,62
Intensificazione sostituzione collega assente stesso plesso (5 unità *10h)	50	12,50	€ 625,00
Intensificazione sostituzione collega assente altro plesso C.S. (2 unità *10h)	20	12,50	€ 250,00
Intensificazione per organizzazione eventi	25	12,50	€ 312,50
Accantonamento per interventi in caso di allarme (6 plessi)	60	12,50	€ 750,00
Intensificazione collaboratore scolastico (unico su plesso staccato) (2 unità)	30	12,50	€ 375,00
Intensificazione per sostituzione collega assente A.A.	30	14,50	€ 435,00
Organizzazione Archivi	30	14,50	€ 435,00
Collaborazione con Dsga per rinnovo e rivalutazione inventario	35	14,50	€ 507,50
Intensificazione per pratiche Ricostruzione Carriera e Pensioni	48	14,50	€ 696,00
TOTALE			€ 8.126,62
Totale a pareggio			€ 8.126,62

Per le ore di straordinario il personale Ata potrà richiedere indifferentemente sia la retribuzione che i riposi compensativi, da fruire durante la sospensione delle attività didattiche.

Qualora lo straordinario effettuato e le relative richieste non fossero compatibili con le risorse accantonate, sarà garantito a ciascuno il pagamento di una percentuale, (di quanto spettante) uguale per tutti.

Tabella d) Compensi per Incarichi Specifici – Personale A.T.A.

Compensi per Incarichi Specifici	Importo
Gestione Sito Web	€ 906,69
Assistenza H	€ 400,00
Pratiche esterne	€ 400,00
TOTALE	€ 1.706,69

Art. 41 – Precisazione

Il Dirigente Scolastico potrà conferire incarichi che dovessero rendersi necessari nel corso dell'a.s. previa verifica della copertura finanziaria.

Le economie realizzate su qualunque voce del F.I.S., nel rispetto della suddivisione delle percentuali spettanti alla componente docente e ATA, potranno essere utilizzate per incrementare gli accantonamenti già previsti, se insufficienti.

Art. 42 – Controlli e pubblicità

La presente contrattazione è soggetta:

al controllo dei revisori dei conti ai fini della compatibilità finanziaria dei costi con i limiti di bilancio, debitamente corredata da una relazione tecnica-finanziaria e da una relazione illustrativa, in esito alla contrattazione integrativa.

Viene inviata corredata dalle relazioni prescritte, per via telematica, all'Aran ed al CNEL ai fini di cui all'art. 46 comma 4 del D.lvo 165/01 (art. 40 bis, c5) e sarà pubblicata, permanentemente, sul sito della scuola: www.iclanzamilanicassanoionio.gov.it

Cassano Ionio, 29/11/2017

Letto confermato e sottoscritto

La delegazione di parte sindacale _____

RSU

Sarubbo Rosina Rosina Sarubbo

Buccino Gaetano Buccino Gaetano

Rosella Papasso Rosella Papasso

La delegazione di parte pubblica
D.S. Pietro Antonio Maradei

Allegato 2

PROPOSTA Ripartizione FIS A.S. 2017/2018

Percentuale di assegnazione F.I.S. ai docenti:	70% = € 18.962,09
Percentuale di assegnazione F.I.S. al personale ATA:	30% = € 8.126,62
TOTALE F.I.S.	€ 27.088,71

Tabella a) F.I.S. Docenti

Descrizione Attività/Progetti	ORE	Compenso orario	TOTALE
Collaboratore con incarico sostituzione Dirigente Scolastico	100	17,50	€ 1.750,00
Secondo Collaboratore	60	17,50	€ 1.050,00
Referente Inclusione	20	17,50	€ 350,00
Referente/Coordinatore attività strumento musicale	20	17,50	€ 350,00
Referente integrazione	20	17,50	€ 350,00
Referente Coordinamento attività didattiche Scuola Primaria	20	17,50	€ 350,00
Animatore Digitale	35	17,50	€ 612,50
Coordinatore Plesso Scuola Infanzia Via Alvaro	20	17,50	€ 350,00
Coordinatore Plesso Scuola Infanzia Via Amendola	30	17,50	€ 525,00
Coordinatore Plesso Scuola Primaria di Via Alvaro	35	17,50	€ 612,50
Coordinatore Plesso Scuola Primaria di Via Amendola	35	17,50	€ 612,50
Coordinatore Plesso Scuola Primaria di Via Siena	35	17,50	€ 612,50
Coordinatore Plesso Scuola Secondaria di I°	40	17,50	€ 700,00
Coordinatori Consigli Classe (9 unità * 12h)	108	17,50	€ 1.890,00
Coordinatori Consigli Interclasse (5unità * 6h)	30	17,50	€ 525,00
Coordinatori Consigli Intersezione (2 unità * 8h)	16	17,50	€ 280,00
Tutor docenti Neo Immessi (4 unità * 10h)	40	17,50	€ 700,00
Docenti acc. Viaggi d'Istruzione	100	17,50	€ 1.750,00
Intensificazione offerta format. scuola dell'infanzia (12 unità * 12h)	144	17,50	€ 2.520,00
Staff del Dirigente Scolastico (5 unità * 35h)	175	17,50	€ 3.062,50
TOTALE			€ 18.952,50
Economia			€ 9,59
Totale a pareggio			€ 18.962,09

Tabella b) Funzioni Strumentali

Compensi per Funzioni Strumentali	Importo
- Coordinamento, monitoraggio e gestione PPTOF	€ 977,54
- Gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche Scuola Secondari di I grado	€ 977,54
- Valutazione e Autovalutazione	€ 977,54
- Formazione Docenti	€ 977,54
- Continuità educativa e didattica	€ 977,54
- Gestione Viaggi d'Istruzione e Uscite Didattiche Scuola primaria e Infanzia	€ 977,54
- Orientamento	€ 977,54
- Gestione proposte didattiche e Concorsi	€ 977,54
TOTALE	€ 3.916,65

Tabella c) Compensi Fondo d'Istituto – Personale A.T.A.

Descrizione attività	Ore	Compenso Orario	Importo
Lavoro straordinario C.S. e A.A. (Accantonamento)			€ 3.740,62
Intensificazione sostituzione collega assente stesso plesso (5 unità *10h)	50	12,50	€ 625,00
Intensificazione sostituzione collega assente altro plesso C.S. (2 unità *10h)	20	12,50	€ 250,00
Intensificazione per organizzazione eventi	25	12,50	€ 312,50
Accantonamento per interventi in caso di allarme (6 plessi)	60	12,50	€ 750,00
Intensificazione collaboratore scolastico (unico su plesso staccato) (2 unità)	30	12,50	€ 375,00
Intensificazione per sostituzione collega assente A.A	30	14,50	€ 435,00
Organizzazione Archivi (1 unità)	30	14,50	€ 435,00
Collaborazione con Dsga per rinnovo e rivalutazione inventario	35	14,50	€ 507,50
Intensificazione per pratiche Ricostruzione Carriera e Pensioni	48	14,50	€ 696,00
TOTALE			€ 8.126,62
Totale a pareggio			€ 8.126,62

Per le ore di straordinario il personale Ata potrà richiedere indifferentemente sia la retribuzione che i riposi compensativi, da fruire durante la sospensione delle attività didattiche.

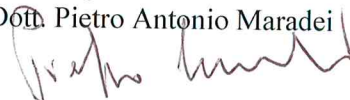
Qualora lo straordinario effettuato e le relative richieste non fossero compatibili con le risorse accantonate, sarà garantito a ciascuno il pagamento di una percentuale, (di quanto spettante) uguale per tutti.

Tabella d) Compensi per Incarichi Specifici – Personale A.T.A.

Compensi per Incarichi Specifici	Importo
Gestione Sito Web	€ 906,69
Assistenza H Via Amendola Primaria	€ 400,00
Pratiche esterne	€ 400,00
TOTALE	€ 1.706,69

Tabella e) Indennità Dsga

Indennità DSGA	(non contrattabile)	Lordo dipendente € 2.970,00
Sostituto DSGA		Lordo dipendente € 1.205,60

Il Dirigente Scolastico
 Dott. Pietro Antonio Maradei


Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N. 2018/001

Presso l'istituto IC CASSANO IONIO di CASSANO JONIO, l'anno 2018 il giorno 31, del mese di gennaio, alle ore 08:30, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 119 provincia di COSENZA.

La riunione si svolge presso CASSANO ALLO JONIO (CS).

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
CARMELO	LATELLA	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
ANTONIO	SESSA	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2017/2018 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 29/11/2017 dal Dirigente Scolastico Pietro Antonio MARADEI e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica .

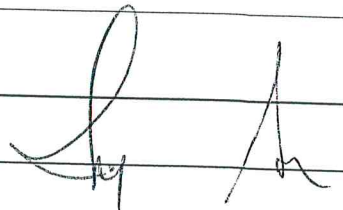
Il documento è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredato della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 04/12/2017, ricevuta il 04/12/2017.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2017/2018, sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2017/2018 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 42.835,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.188,78
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.264,77
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00



Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE	€ 50.288,55
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 830,82
TOTALE COMPLESSIVO	€ 51.119,37

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.19107 del 28/09/2017.

Nel Fondo d'Istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) sono compresi le somme previste per le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti pari d € 2.178,09 per l'a.s. 2017/2018.

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

	Risorse anno scolastico 2017/2018 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 7.779,54
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 19.548,53
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.188,77

Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 32.516,84

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2017/2018 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 10.784,03
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 1.599,83
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.941,19
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.264,77
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 18.589,82

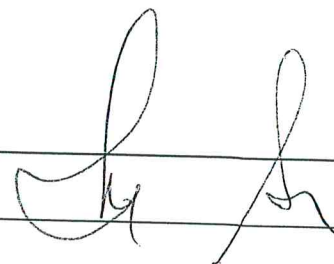
A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 51.119,37, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 51.106,66, (in percentuale: 99,98%).

Nella voce Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007) sono compresi gli importi relativi a ore eccedenti per un importo pari ad € 2.178,09.

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;

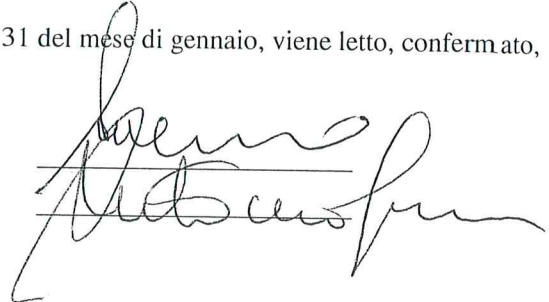


- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrati va della Scuola "B.LANZA - L. MILANI per l'anno scolastico 2017/2018.

Il presente verbale, chiuso alle ore 10:35, l'anno 2018 il giorno 31 del mese di gennaio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

LATELLA CARMELO
SESSA ANTONIO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carmelo Latella', written over two horizontal lines. The signature is fluid and cursive.